

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00288376

ESC - Ente schedatore M420

ECP - Ente competente M420

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900288376

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelabro

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi zoomorfi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia cappella

LDCN - Denominazione attuale Cappelle Medicee

LDCC - Complesso di appartenenza Complesso Laurenziano

LDCU - Indirizzo Piazza di Madonna degli Aldobrandini, 6

LDCM - Denominazione raccolta Musei del Bargello - Museo delle Cappelle Medicee

LDCS - Specifiche Sagrestia Nuova, scarsella, sopra l'altare, a sinistra

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1526

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1527

<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cosini Silvio detto Silvio da Fiesole (?)
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1521-1549
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000285
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ticciati Girolamo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1679/ 1745
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003357
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	111
<b>MISL - Larghezza</b>	30
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Base a dado, piedi a zampa di leone, corpo a quattro facce trapezoidali sagomate, balaustro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni: foglie d'acanto; festoni; mascheroni; conchiglie; teste di ariete; palmette; nido; nastri; vaso; cartella; frutta; aquila; pellicano; drago; delfini; uccelli.
	Al nome di Cosini sono stati accostati i due candelieri marmorei dell' altare maggiore della Sagrestia Nuova eseguiti su disegno del Buonarroti (Carrara, Ferretti 2016, p. 67). Nella letteratura artistica ricorre la notizia dell' accidentale rottura di uno dei due manufatti e del conseguente rifacimento ad opera di Girolamo Ticciati nel 1741. L' origine dell' informazione non viene quasi mai ricordata anche se, da un accenno del de Tolnay, sembra che la notizia possa aver avuto origine da quanto scriveva Anton Francesco Gori nella sua edizione della "Vita di Michelangelo di Buonarroti" di Ascanio Condivi uscita nel 1746, quindi a breve distanza dall' avvenimento, nella quale, oltre a

## NSC - Notizie storico-critiche

referire i candelieri allo stesso Michelangelo, ricordava che uno rotto fu fatto restaurare intorno al 1741 dall'Elettrice Palatina. Qualche anno dopo però il Bottari riferisce l'intervento del Ticiati al completamento di parti del manufatto rimaste in fase di abbozzo escludendo categoricamente la rottura accidentale. Tale informazione il Bottari la ribadisce anche in una lettera che scrive allo stesso Gori nel 1747. Il canonico Moreni, nella sua pubblicazione data alle stampe nel 1813, precisa che il candeliere in cornu Epistolae, a destra di chi guarda l'altare, rotto casualmente, fu rifatto dal Ticiati intorno al 1741 per ordine dell'Elettrice Palatina Anna Maria Luisa de' Medici (cfr. Campigli 2006, pp. 102-103, note 105-106, 108). Campigli (2006, pp. 103-104, nota 111), sulla scorta di materiale di archivio, puntualizza che il Ticiati fu effettivamente pagato il 12 novembre 1742 per terminare uno dei due candelieri e per pulire l'altro, e che nessuna rottura o rifacimento sono documentati. Purtroppo le fonti non chiariscono quale dei due manufatti sia stato completato dal Ticiati e l'omogeneità di stile rende arduo il riconoscimento; tuttavia, il Campigli nota proprio sul candeliere di destra un fare più preciso, quasi lezioso. Ad una più attenta osservazione lo studioso riconosce l'intervento di due artisti diversi: lo si vede nel frequente uso del sottosquadro che lascia emergere l'intaglio delle parti a rilievo di quello di destra, ravvisabile nelle foglie d'acanto agli angoli delle basi, e che manca completamente nell'altro; lo si vede nei draghi del basamento caratterizzati in quello di sinistra dalla maggiore incisività data ai rilievi e alle forme, mentre dall'altra parte è tutto più morbido, sia nello stacco dal fondo che nel dosaggio della profondità del rilievo. In virtù di tali confronti il Campigli ipotizza per il candeliere di sinistra la responsabilità di Cosini, che potrebbe aver iniziato i lavori nel 1526 circa per poi interromperli l'anno successivo, a causa della caduta dei Medici e l'instaurazione della Repubblica fiorentina. Con la ripresa del cantiere di San Lorenzo alla fine del 1530, quando Cosini era occupato a Genova, è plausibile che il candeliere di destra sia stato affidato ad un altro scultore. Campigli accoglie con cautela la proposta di Wallace che riconosce nell'anonimo artefice Simone Mosca. L'intervento settecentesco, oltre a completare le parti mancanti, avrà uniformato l'aspetto dei due candelieri togliendo certe ruvidezze grazie all'utilizzo documentato della pietra pomice. Sulla base di tali considerazioni sembra quindi plausibile riferire al candeliere di sinistra, attribuito a Cosini e rimasto incompiuto, l'intervento di completamento operato dal Ticiati nel 1742. Secondo Thode il candelabro fu eseguito presumibilmente da Silvio Cosini su disegno di Michelangelo. Esiste un disegno agli Uffizi, probabilmente di G. A. Dosio, in cui è accennata una decorazione con mascherone (in Tolnay, 1948, fig. 208). Il Dal Poggetto ipotizza che si riferisca al candelabro destro un disegno murale che secondo lui è di Michelangelo, posto nel lavamani della Sagrestia Nuova (Dal Poggetto, 1976, n. 18) e risalente a prima del 1534. Lo stesso studioso tuttavia rivede questa ipotesi nel 1979.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero della Cultura

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	GFU 657865_a
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI Giani 54
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI Giani 55
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI Giani 56
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 10616
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fanfani P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1876
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003374
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 81
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Thode H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1908-1913
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001612
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 111-113
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Tolnay C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1943-1960
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001561
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III, p. 32, nota 6 p. 125, p. 165
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	ff. 206-207
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dal Poggetto P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002218
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 188
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Campigli M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CM000004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 102-104, 116 (note 105-106, 108, 111)
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 159-161, 166-169
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Campigli M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CM000005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 75
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 94
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dalli Regoli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2020
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CM000006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 105-119
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Donetti D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CM000007
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 216-231
<b>BIL - Citazione completa</b>	Carrara Eliana - Ferretti Emanuela, "Il Bellissimo bianco della Sagrestia Nuova": Michelangelo, Vasari, Borghini e la tradizione fiorentina come nuova identità medicea, 2016, pp. 58-73, DOI: 10.13128/opus-19683, <a href="https://www.academia.edu/es/24250786/_Il_bellissimo_bi">https://www.academia.edu/es/24250786/_Il_bellissimo_bi</a> anco_della_Sagrestia_Nuova_Michelangelo_Vasari_Borghini_e_la_tradizione_fiorentina_come_nuova_identit%C3%A0_medicea (consultazione 14/11/2022).
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Milloschi C.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Janni M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)